

UN LOST LINES

Information Technology - Progettazione Architettonica Assistita Computer
Facoltà di Architettura - ZENZERO
Prof. Antonino Saggio // Spagnola
Architetto Marnelli
// Annalisa Frano //
// Irene Turchetti // Ludovica
TICAAD
Libertucci In-front
materialità
Data base
modelli
intelligenti
In-between
La trasparenza crisi
Lo strumento come sfida
La terza ondata
// World Wide Web
Il mondo raster
La stratificazione e
le sovrapposizioni
Il mondo del tayer
Interconnessioni
Inautivo dinamiche
dal pallottoliere allo schermo grafico salto
Vasse, collisioni, traiettorie UNLost Line
tempo prima dimensione dello spazio
Estetica di rottura Strutture gerarchiche
il ritorno della cattedrale modernità vs linearità
Display vs orologio complessità vs linearità
nuova soggettività soggetto paesaggio mentale
deduttivo diagramma spazio sistema figura
rimixabilità metafore architettura informatizzabili rivoluzione informatica

BIM
Il Mondo
del taylor
cortocircuito
refezione
rivoluzione
industriale
Frank
Owen
Genry

Il Bauhaus di Dessau
Il mondo dei pixel
Costruzione vettoriale
Lo Spreadsheet
del nord zoning
Foglio elettronico
Spazio come
informazione
interattività
Reti vs catena
driving force
informazione
continuo
interattività
scena nativa
informazione

Il mistero della O
Comunicazione di
Marsiglietta // Mara Fio // Maria Chiara
Giambenaro Concolino // Sara Trifi
Arch. Chiara Gai // Andrea Ariano
hanno partecipato al corso 2018:
like a stone - Robert A. Zimmerman
better start swimming for you // sink

UNLost Lines La Rivoluzione Informatica: opportunità per l'architettura

Martedì 17 Luglio 2018
ore 9:15 - 13:00

Aula 15, secondo piano
Facoltà di Architettura
Via Gramsci 53, Roma

Presentazione e dibattito sui progetti finali
degli studenti.

Corso diretto dal professor **Antonino Saggio**

Assistente al Corso
Arch. **Gabriele Stancato**

Partecipano gli architetti
**Selenia Marinelli, Valerio Perna, Chiara Gai,
Giulia Cervini**

Corso di Progettazione Architettonica Assistita

Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma

Martedì 17 luglio 2018 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, nella sede di Via Gramsci 53, si terrà la presentazione pubblica del progetto a cui dal Marzo 2016 sta lavorando la Cattedra di Antonino Saggio.

UNLost Lines

Il progetto intende mettere a sistema una serie di vuoti urbani, di aree sotto utilizzate di edifici inutilizzati nella periferia est di Roma. Si tratta in particolare della parte della città che segue la via Prenestina e che si centra nella grande fabbrica Fiorucci oggi sede del Maam Museo dell'Altro e dell'Altrove.

È una grande fabbrica occupata da famiglie immigrate, su cui si innesta un'importante presenza dell'arte che arricchisce l'esperienza sociale e politica e allo stesso tempo in un certo senso la protegge. È una delle esperienze più vitali e importanti della nostra città. Noi lavoriamo a partire dal Maam per aprirci a macchia d'olio, andando a capire passo passo le altre aree disponibili alle trasformazioni e anche alcune possibili operazioni Infrastrutturali. Come d'abitudine abbiamo creato un blog (<http://unlostterritories.blogspot.it>) e una mappa (<https://goo.gl/JKCF9e>) come strumenti di lavoro.

La giornata inizia alle ore 9 con una introduzione del professor Saggio al tema, cui seguiranno le presentazioni degli studenti del Corso di Progettazione Architettonica Assistita che offriranno il loro contributo dal punto di vista teorico, tecnologico e progettuale attraverso una proposta che usa l'Information Technology quale elemento chiave per affrontare una serie di crisi della città contemporanea.

La discussione dei progetti vedrà partecipare un panel qualificato di esperti invitati a commentare e a discutere delle proposte.



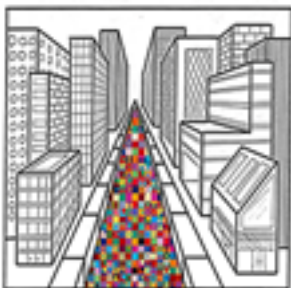
Vai alla Ricerca:

<http://unlostterritories.blogspot.com/>

-A-L-O-N-E-

JOINING PATCHES

A new collaborative experiment in Tor Sapienza



Andrea Adriano

<https://andreaarianoitcaadsaggio.wordpress.com/>

“Joining Patches” nasce dalla volontà di ripensare gli spazi residuali della città contemporanea, muovendo dall’assunto che questi spazi, proprio perchè residuali ed inutilizzati, appartengano ai cittadini e che spetti a questi ultimi immaginare un nuovo utilizzo, attraverso un processo partecipativo e “dal basso”. La nuova infrastruttura avrà il compito di connettere, e allo stesso tempo di riattivare, brani di città, trasformando l’asse stradale da una distesa di macchine, in transito e parcheggiate, ad uno spazio pubblico di qualità, in cui i bisogni ed i desideri dei cittadini vengano tradotti in progetti collaborativi. Questo approccio innovativo è già realtà in molte città europee e potrebbe funzionare altrettanto bene nelle periferie delle nostre città, come tentativo di riappropriazione dei luoghi e di rafforzamento dello spirito di comunità locale.

Vai alla Ricerca:

<https://joiningpatches.wordpress.com>

MAst+

ElectroColourGram

Le diversità che uniscono: suoni e colori come strumento d’interconnessione urbana



Annalisa Farano

<https://annalisafaranoitcaadsaggio.wordpress.com/>

Mara Fiore

<https://marafioreitcaadsaggio.blogspot.com/>

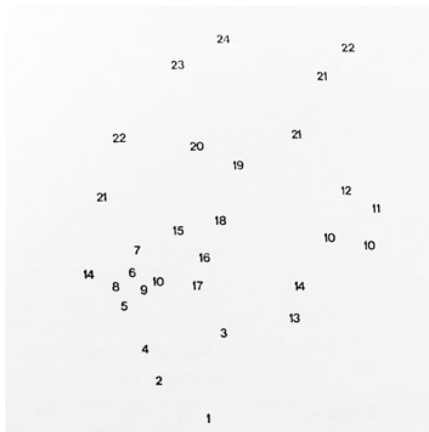
Il progetto nasce dalla volontà di garantire l’integrazione fra culture diverse attraverso il gioco. In particolare viene preso in esame l’aspetto ludico legato al rapporto che s’instaura tra suono e colore. Lungo l’infrastruttura saranno poste otto “stazioni”, sei delle quali saranno dedicate alle culture prevalenti nell’area, mentre le due rimanenti, poste alle estremità, saranno i nuovi spazi di condivisione per tutti gli abitanti del quartiere. Chi percorrerà il nuovo Viale della Primavera intraprenderà un vero viaggio metaforico nel mondo.

Vai alla Ricerca:

<https://ecgdelcolore.wordpress.com/>

SINAPSI

Reificare uno spazio mentale



Maria Chiara Libertucci

<https://mclibertucciitcaadsaggio.blogspot.com/>

Irene Turchetti

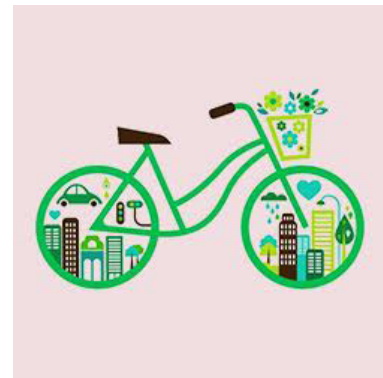
<https://ireneturchettiitcaadsaggio.wordpress.com/>

La sinapsi è una interconnessione chimica o elettrica tra neuroni attraverso la quale avviene uno di scambio di informazioni all'interno del nostro cervello. Nel caso della sinapsi chimica avviene uno scambio lento e per questo è stato associato nel nostro progetto al verde e all'educazione, processi più lenti per loro natura. Nel caso, invece, delle sinapsi elettriche, queste avvengono più velocemente, quindi sono associate alla cultura e all'arte che possono innescare processi folgoranti nell'individuo. Altra caratteristica che contraddistingue le sinapsi chimiche ed elettriche è la loro configurazione formale, che nel primo caso è composta da tre subunità assimilabili al triangolo, mentre nel caso di quelle elettriche avviene attraverso un canale composto da 6 subunità disposte ad esagono. Lungo il tratto scelto della UnLost Line si individuano centri di interesse nei quattro ambiti che sono assimilabili a neuroni; tra questi avvengono sinapsi, le quali si materializzano quando si intersecano e intercettano l'infrastruttura di progetto, generando spazi per il cittadino.

Vai alla Ricerca

<https://unlostsinapsi.wordpress.com/>

BIKE BY BIKE



Gianbernardo Concolino

<https://gianbernardoconcolinoitcaadsaggio.wordpress.com/>

Ludovica Marsiglia

<https://ludovicamarsigliaitcaadsaggio2018.wordpress.com/>

L'analisi si concentra sulla valorizzazione di Viale della Primavera, nel quartiere di Centocelle. Grazie alle favorevoli condizioni morfologiche, tra cui la larghezza della carreggiata, questo tratto si presta facilmente alla realizzazione di una rete ciclabile efficiente con l'intento di ridurre drasticamente il numero di autovetture e promuovere una nuova idea di mobilità, perseguendo il modello di altri paesi europei come l'Olanda e la Francia. La crisi che abbiamo riscontrato, che rende il nostro paese ancora arretrato rispetto ad altri, sta nel concetto di tendenza e cultura secondo cui il mezzo a pedali non è ancora abbastanza forte per competere con l'automobile. Per incentivare gli abitanti all'utilizzo della bicicletta. Abbiamo pensato ad un sistema, basato sulla connessione tra abitanti, un'applicazione e 4 modelli di bici. Partendo dal modello più elementare e percorrendo un numero sufficiente di chilometri, registrati sulla app, l'utente potrà "sbloccare" un modello di bici più avanzato. Così facendo gli utenti saranno spronati a pedalare per l'ottenimento di una bici intelligente a costo zero, oltre che motivati da uno spirito di sana competizione ad ottenere un modello più moderno e più tecnologicamente performante.

Vai alla Ricerca:

<https://bykeitcaadsaggio.wordpress.com/>